

7150 Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporion*

Depressions on peat substrates of the Rhynchosporion

PALAEARCTIC CLASSIFICATION (EUR28): 54.6

EUNIS 2007: D2.3 (narrower); D2.3H1 (same)



*Depressione fangosa con Drosera longifolia (Rhynchosporion)
presso Danta di Cadore (BL) (Foto C. Lasen)*



Dati del III Rapporto ex Art. 17 (2013)

Allegato	Stato di conservazione e trend III Rapporto ex Art. 17 (2103)		
I	ALP	CON	MED
	U2 (-)	XX	XX

Descrizione. Comunità pioniere con *Rhynchospora alba*, *R. fusca*, *Drosera intermedia*, *D. rotundifolia*, *Lycopodiella inundata*, sviluppate nelle depressioni su substrato torboso o sabbioso denudato, in presenza di acque oligotrofiche, nei Piani Bioclimatici Supra-, Oro- e Crioro-Temperato, riferibili all'alleanza *Rhynchosporion*. Sono spesso presenti, con vari livelli di abbondanza, in mosaico all'interno dei diversi habitat del gruppo delle Torbiere acide a sfagni (7110, 7120, 7130, 7140), o al margine di pozze oligotrofiche su substrati sabbiosi o torbosi, o ancora nei contesti di brughiera alpina (habitat 4060) (da: <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=144> [consultato il 28/06/2016]).

Criticità e impatti. Le criticità per questo habitat sono principalmente determinate dalle condizioni climatiche (vulnerabilità elevata per il cambiamento climatico), dalle precipitazioni atmosferiche e dal regime idrico. Anche gli impatti antropici sono molteplici; tra i principali riportiamo variazioni del sistema idrologico complessivo (captazione delle acque, variazione falda freatica, drenaggio, bonifica), inondazione (per ottenere laghetti antiincendio o per la neve artificiale, ecc.), sale utilizzato in quantità e frequenza variabile per la viabilità invernale, esbosco, estrazione di torba, pascolo e transito di bestiame anche selvatico, e in aree protette, localmente, la presenza di sentieri aperti al pubblico. Le cave di versante: in Piemonte rappresentano una minaccia per le stazioni più importanti.

Area occupata dall'habitat. Superficie cartografabile, anche se generalmente l'estensione è di pochi m².

Struttura e funzioni dell'habitat. *Analisi della vegetazione.* Ricoprimento totale della vegetazione, presenza e copertura delle specie dominanti, di specie tipiche e/o diagnostiche, indicatrici di disturbo, aliene. Valutazione dello stato/stadio dinamico. *Sistema idrologico.* Valutazione della falda freatica (profondità in cm) e/o di scorrimento superficiale (presenza/assenza). *Metriche del paesaggio.*

Dimensione delle *patches*/distanza tra *patches*. *Altri parametri di qualità biologica*. Presenza eventuali specie animali, ove di rilievo per la valutazione dello stato di conservazione dell'habitat

Specie tipiche. Specie appartenenti ai generi *Carex*, *Drosera*, *Rhynchospora*, *Utricularia*.

Tecniche di monitoraggio. *Area occupata.* Fotointerpretazione, rilevamento in campo e utilizzo di tecniche GIS con georeferenziazione, cartografia per punti (per le superfici di piccole dimensioni, inferiori a 400m²) e poligoni. Nel caso della rappresentazione puntiforme, la superficie occupata, rilevata in campo, andrà indicata come attributo al punto nella tabella associata al file vettoriale. Possono essere utilizzate a supporto eventuali carte tematiche quali quella geologica, geomorfologica, del suolo, ecc. La cartografia va aggiornata ogni 6 anni. *Analisi della vegetazione.* Rilievo vegetazionale (scala di Braun-Blanquet o copertura percentuale). L'area minima di rilevamento consigliata è di 4m², nel caso di popolamenti di dimensioni minori e/o frammentati è possibile eseguire un rilievo integrato che accorpi più aree. Valutazione dello stato/stadio dinamico. Successione secondaria in atto, velocità del processo, sovrappasciamento ecc. Rilievi specifici possono essere eseguiti in popolamenti "non tipici" per valutare il dinamismo in atto e la velocità del processo guidato da specie della successione o aliene. *Metriche del paesaggio.* Cartografia di dettaglio e analisi spaziale tramite GIS, georeferenziazione dei punti di osservazione e dei poligoni. Valutazione della dimensione dei cuscini e/o tappeti di briofite. *Sistema idrologico.* Monitoraggio quantitativo del bilancio idrico tramite la valutazione della profondità della falda freatica (in cm) e/o di scorrimento superficiale tramite tubi piezometrici permanenti o con strumenti trasportabili (trivella e tubo in plastica). Lo scorrimento superficiale è valutato visivamente. *Altri parametri di qualità biologica.* Potranno essere sottoposte ad identificazione e censimento eventuali specie *target*.

Indicazioni operative. Tutte le specie vanno monitorate con attenzione in tutti i contesti biogeografici in quanto hanno un valore relittuale sia dal punto di vista climatico che per progressiva rarefazione degli habitat. Periodo di campionamento ottimale, in base all'altitudine sul livello del mare (ma anche ad altri fattori, quali: esposizione, situazione fenologica generale, posizione topografica ecc): giugno-settembre. È opportuno che i monitoraggi vengano ripetuti nel tempo all'interno di plot permanenti, onde rilevare puntualmente le trasformazioni in corso, con una frequenza consigliata di 3 anni. Si può ipotizzare un impegno di 1 giornata lavorativa/persona per l'esecuzione di 1-10 rilevamenti, raccolta e determinazione dei campioni, esecuzione analisi, elaborazione dati; tale numero può variare in base all'accessibilità dei siti e al numero delle *patches* coinvolte. Il numero minimo di aree di rilevamento o transeetti dovrà essere proporzionale alla superficie complessiva dell'habitat e alla sua diversità geografica, tenendo conto delle peculiarità regionali. Competenze necessarie degli operatori: esperti di flora e vegetazione cormofitica, in particolare specialisti della flora briofitica.

Note. L'habitat 7150 in Italia è molto raro perché la vegetazione dell'alleanza *Rhynchosporion* è molto localizzata rispetto a quella più diffusa del *Caricion fuscae*.

Roberto Venanzoni, Michele Aleffi, Francesco Bracco,
Cesare Lasen, Alessandro Petraglia, Silvia Poponessi, Giovanni Sburlino